



IL DIRIGENTE

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 567 del 10 ottobre 1996 e successive modificazioni che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 dell'8 marzo 1999 che regola l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle istituzioni scolastiche;
- VISTA** la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante: "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 maggio 2017, recante "Modalità di gestione del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo";
- VISTO** il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 13 luglio 2017, recante ripartizione del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante: "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" ed in particolare l'articolo 1, comma 7, lettera c) e comma 181, lettera g) e seguenti;
- VISTO** il Protocollo d'intesa del 28 maggio 2014, siglato tra MIUR e MIBACT con l'obiettivo di creare occasioni di accesso al sapere attraverso la messa a sistema di istruzione e cultura, al fine di sviluppare una società della conoscenza;
- VISTO** il Protocollo d'Intesa siglato tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo in data 4 febbraio 2016, avente ad oggetto: "Teatro e Cinema per la Scuola" ed in particolare l'art. 2;
- VISTO** il Protocollo di Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n.21 del 02/03/2018 per l'attuazione dell'art.3 comma 1 lettera f) e dell'art. 27 comma 1 lettera i) della 14 Novembre 2016 n.220;
- VISTA** la Legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione e successive modificazioni;
- VISTO** il D. L.gs. 15 aprile 2005, n. 76 e successive modifiche, recante Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione;
- VISTA** la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE);

VISTO il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 98 recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89";

VISTI gli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto Interministeriale n.44 del 1 febbraio 2001 - Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo - contabile delle Istituzioni Scolastiche";

VISTO il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e specificamente le azioni riferite all'attività B cosiddetto "Comunicazione", come modificato ed integrato con la nota MiBACT prot. n.6757 del 26/03/2018;

CONSIDERATO il Piano tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo che prevede l'ideazione e la realizzazione di strumenti didattico-educativi e di iniziative di sensibilizzazione e formazione delle studentesse e degli studenti attraverso l'utilizzo del linguaggio cinematografico e audiovisivo;

CONSIDERATO che il MIUR cura la formazione e l'educazione dei giovani anche relativamente all'affermazione delle attività e delle iniziative con lo scopo di ampliare il Piano dell'Offerta Formativa promuovendo azioni sul territorio nazionale che prevedano un coinvolgimento delle studentesse e degli studenti ed una loro crescita formativa e professionale;

EMANA IL SEGUENTE AVVISO

“Cinema per la Scuola – Piano di Comunicazione e Piattaforma Web”

Articolo 1

Finalità dell'avviso

Il presente Avviso, adottato ai sensi della legge 220/2016, è diretto a realizzare una procedura di selezione e finanziamento di 2 istituzioni scolastiche, singole o organizzate in rete, che realizzino la migliore proposta per le azioni B1 “Piattaforma WEB” e B3 “Piano di Comunicazione” relative al “Piano Nazionale del Cinema per la Scuola” promosso dal MIUR e dal MiBACT. Le istituzioni scolastiche o le reti dovranno predisporre due proposte distinte per la realizzazione del Piano di Comunicazione e della Piattaforma Web, secondo quanto descritto nel seguente art.7.

Articolo 2

Destinatari della selezione

La procedura selettiva è diretta a tutte le istituzioni scolastiche ed educative di ogni ordine e grado, statali o paritarie, singole o organizzate in reti di scuole, anche in collaborazione con Enti che operano nel settore. Ciascuna istituzione scolastica, singolarmente o come capofila di una rete che sia già costituita alla data di scadenza del presente avviso può proporre la propria candidatura con un solo progetto. La scuola che partecipi ad una rete, ma non ne sia capofila può proporre la propria candidatura diretta come scuola singola o capofila di altra rete. La proposta potrà essere realizzata in collaborazione con enti e partner esterni e sarà a supporto della Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione del MIUR e della Direzione Cinema del MiBACT. È possibile partecipare al bando anche solo per una singola sezione dello stesso, ossia solo per il Piano di Comunicazione o solo per la Piattaforma Web.

Articolo 3

Risorse finanziarie programmate

Per la realizzazione delle attività di comunicazione previste dal presente Avviso viene stanziato un finanziamento complessivo di € 700.000 (euro settecentomila/00) suddivise come di seguito: € 300.000 (euro trecentomila/00) per la realizzazione delle azioni di cui al punto B1 (“Piattaforma WEB”) e € 400.000 (euro quattrocentomila/00) per la realizzazione delle azioni di cui al punto B3 (“Piano di Comunicazione”) per l'a.s. 2017/2018 e per l'a.s. 2018/2019.

Articolo 4

Termine di partecipazione

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca esclusivamente attraverso il portale www.monitor440scuola.it a partire delle ore 00.01 del 16/04/2018 ed entro e non oltre le ore 12.00 del 7/05/2018. Decorso tale termine il sistema non consentirà l'invio della candidatura.

Articolo 5

Modalità di partecipazione

Le candidature dovranno essere presentate esclusivamente secondo le modalità previste dall'art.4. Le domande inviate in modalità diversa saranno automaticamente escluse e non saranno prese in considerazione.

Le candidature dovranno essere presentate esclusivamente seguendo la relativa procedura guidata per la compilazione della scheda progettuale. Le domande presentate secondo format diversi non saranno accettate e saranno escluse.

Sono di seguito elencati i passaggi da seguire:

- a) *Registrazione al portale*: la scuola partecipante deve prima di tutto accreditarsi al portale inserendo nell'apposita casella il proprio codice meccanografico e avviando la richiesta di password che viene successivamente trasmessa all'indirizzo email della scuola.
- b) *Compilazione della scheda anagrafica*: prima della scelta del bando al quale partecipare e dell'inserimento del progetto, il sistema richiede la compilazione dei dati anagrafici della scuola partecipante alla selezione;
- c) *Compilazione della scheda progettuale*: il progetto va inserito compilando i diversi campi di testo relativi ai contenuti, agli obiettivi, alle modalità di realizzazione, al coinvolgimento di enti partner, al budget, ecc.;
- d) *Caricamento del progetto*: una volta conclusa la procedura di compilazione, il progetto dovrà essere scaricato, sottoscritto digitalmente dal dirigente scolastico e caricato nuovamente sul portale. Il sistema riconosce automaticamente la regolarità della sottoscrizione e, in caso positivo, consente di accedere alla sezione di invio del progetto al MIUR;
- e) *Invio del progetto*: una volta effettuato l'invio il sistema trasmette alla email della scuola la ricevuta di regolare candidatura. Non sono necessari ulteriori adempimenti e non sono previste modalità diverse o ulteriori di candidatura.

Articolo 6

Modalità di finanziamento e di rendicontazione

Il finanziamento e la rendicontazione dei progetti avverranno in quattro fasi:

1. La prima fase prevede l'impegno da parte del MiBACT per l'intero importo assegnato al fine di consentire alle scuole di accertare nel programma annuale l'importo assegnato.
2. La seconda fase prevede l'erogazione alle scuole vincitrici, a titolo di acconto, del 70 per cento dell'importo assegnato.
3. La terza fase prevede l'invio della rendicontazione relativa ai titoli di spesa liquidati riferiti all'intero importo del progetto, opportunamente vistata dal/i Revisore/i dei Conti e contenente la seguente dicitura: *“Si attesta la regolarità amministrativo-contabile relativamente ai titoli di spesa e alle procedure adottate con riferimento a quanto oggetto di rendiconto del*

presente documento. Le attività liquidate sono ricomprese tra quelle previste dal progetto commissionato.”

4. La quarta fase prevede la verifica della suddetta rendicontazione da parte del MiBACT e MIUR e il successivo invio del saldo dovuto da parte del MiBACT.

Tutte le operazioni di rendicontazione dovranno essere effettuate attraverso l'apposita sezione del portale www.monitor440scuola.it. I modelli preimpostati di rendicontazione assicurano il collegamento tra le voci di costo previste in fase di progettazione e quelle effettivamente effettuate.

Articolo 7

Obiettivi dei progetti

Le azioni del Piano Nazionale Cinema per la Scuola sono orientate alla promozione della didattica del linguaggio cinematografico e audiovisivo e all'acquisizione di strumenti e metodi di analisi che favoriscano la conoscenza della grammatica delle immagini e la consapevolezza della natura e della specificità del loro funzionamento, anche al fine di utilizzare l'opera cinematografica quale strumento educativo trasversale all'interno dei percorsi curriculari.

In tale ambito, le iniziative di comunicazione dovranno essere orientate a promuovere e diffondere le azioni sopraindicate verso il corpo docente e le studentesse e gli studenti e fornire, attraverso la piattaforma web, gli strumenti informativi e comunicativi, nonché gli strumenti didattici ed educativi perché le scuole possano mettere in atto le azioni proposte.

Le Istituzioni scolastiche, singole o organizzate in reti di scuole, che intendano partecipare sono tenute, pertanto, a inviare una proposta dettagliata per una sola o entrambe le due sezioni distinte del bando, che sono di seguito descritte:

B1) Piattaforma web

L'azione è finalizzata alla realizzazione e alla gestione di una piattaforma web dedicata al mondo del cinema per la scuola. La piattaforma andrà intesa quale grande contenitore di tutte le iniziative di promozione del linguaggio cinematografico promosse da MIUR e MiBACT rivolte al mondo della scuola, all'interno della quale dovranno essere previsti e promossi contenuti informativi, divulgativi, contributi audio-video e “*learning object*” destinati specificatamente alla comunità scolastica. Una specifica sezione verrà dedicata alla socializzazione dei progetti realizzati dalle scuole al fine di creare una rete di comunicazione per confronti ed eventuali forme di progetti integrati.

B3) Realizzazione del Piano di Comunicazione

L'Azione è finalizzata alla realizzazione di un piano di comunicazione delle azioni del presente avviso, a supporto della Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione e della Direzione Generale Cinema del MiBACT.

Sono di seguito riportate le specifiche delle proposte progettuali valide per entrambe le sezioni del bando.

- presentazione del soggetto proponente o del capo fila della eventuale rete di scuole, in cui indicare gli interessi, le necessità dei docenti e quant'altro utile per motivare la proposta progettuale;
- eventuale presentazione delle scuole della rete, ove costituite o da costituire, indicando la loro condivisione del progetto e l'impegno come partner;
- indicazione del responsabile scientifico del progetto, interno o esterno alla scuola, di comprovata competenza in materia oggetto del progetto;
- coinvolgimento attivo delle Istituzioni scolastiche, invitate a partecipare, che aderiscono al progetto;
- disegno e descrizione di dettaglio del modello operativo e delle soluzioni che si intendono adottare, definizione dei processi di gestione ed erogazione del servizio indicando le attività, le tempistiche, gli attori coinvolti su tutti i vari livelli;
- disegno dell'organizzazione complessiva del servizio in termini di potenziali figure coinvolte, ruoli, responsabilità;
- individuazione di tutte le attività da porre in essere per la realizzazione del modello progettato e per la conduzione del servizio alle Scuole;
- disegno degli strumenti necessari per la gestione dei processi e l'erogazione del servizio alle Scuole;
- le modalità previste per accogliere le istanze di un numero consistente di interlocutori, rappresentati principalmente dai docenti referenti delle istituzioni scolastiche;
- servizio di assistenza e di risposta efficace, efficiente e tempestivo;
- valutazione in itinere dei prodotti che dovranno essere preventivamente condivisi e approvati da una commissione nominata dal MIUR e dal MiBACT composta da esperti interni, esterni, da docenti e da studenti;
- modalità di condivisione di documentazione, supporto nei processi di produzione collaborativa, gestione news e discussioni;
- budget preventivo.

Articolo 8

Valutazione delle candidature

Le candidature pervenute saranno valutate da un'apposita commissione coordinata da un Presidente designato dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo e composta da tre membri designati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e tre membri designati dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, scelti tra personalità di comprovata qualificazione ed esperienza professionale nel settore nell'ambito dell'educazione all'immagine e dei linguaggi cinematografico e audiovisivo.

Saranno valutati separatamente i progetti per il Piano di Comunicazione e per la Piattaforma Web, quindi sarà possibile decretare due scuole vincitrici, una per ogni sezione distinta del bando. La

commissione effettuerà la valutazione attribuendo un punteggio massimo di 100 punti, per ogni sezione del bando. Di conseguenza verranno stilate due graduatorie distinte. Il punteggio verrà assegnato sulla base di specifici criteri (generali e opzionali) del presente articolo.

Per tutte le tematiche di cui all'articolo 1 del presente avviso si procederà alla selezione mediante attribuzione di un punteggio nel rispetto dei seguenti criteri:

1. coerenza del progetto rispetto ai temi indicati all'articolo 7 del presente avviso (massimo 30 punti);
2. esperienze nella gestione di progetti complessi dedicati a tutte le Scuole italiane; (massimo 20 punti)
3. attivazioni di collaborazioni con enti locali, università, enti pubblici, fondazioni, organizzazioni del terzo settore (massimo 20 punti);
4. qualità, innovatività e fruibilità del progetto, delle attività e delle metodologie proposte che le istituzioni o le reti si impegnano a realizzare nell'ambito del progetto (massimo 30 punti).

Modalità di comunicazione, materiali promozionali e coinvolgimento dei media

Tenuto conto dei criteri sopra esposti, verranno presi in considerazione e valutati anche:

- l'utilizzo di nuove tecnologie;
- l'applicazione di protocolli d'intesa tra le istituzioni scolastiche e soggetti terzi;
- l'eventuale presenza di materiali didattici;
- la capacità integrativa del progetto rispetto a soggetti svantaggiati;
- il livello di cofinanziamento garantito da terzi, le competenze e/o conoscenze in uscita;
- una reportistica supplementare che dia chiaro ed evidente atto dell'obiettivo raggiunto dal progetto, la sperimentazione e la creazione di modelli di progettualità replicabili a scala maggiore e nazionale.

Articolo 9

Costi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili i costi riconducibili alla progettazione specifica e relativi a:

1. coordinamento e progettazione;
2. spese di segreteria e di gestione amministrativa;
3. acquisto di beni e servizi per la realizzazione delle attività progettuali;
4. comunicazione dei contenuti e obiettivi del progetto;
5. attività di consulenza e collaborazione con soggetti terzi;
6. monitoraggio e valutazione dei risultati.

Articolo 10

Cause di inammissibilità o di esclusione

Non saranno prese in considerazione candidature di istituzioni scolastiche che presentino irregolarità di tipo amministrativo contabile e/o la mancata approvazione del bilancio consuntivo negli ultimi due anni.

Articolo 11

Pubblicazione

Il presente avviso è pubblicato sul sito del MIUR, del MiBACT e sulla piattaforma web www.monitor440scuola.it

Articolo 12

Obblighi di pubblicità, modalità di gestione, di finanziamento, di rendicontazione e di monitoraggio delle attività

Gli obblighi di pubblicità, nonché le modalità di gestione, di finanziamento, di rendicontazione e di monitoraggio delle attività sono disciplinati dagli articoli 43, 44 e 45 del decreto ministeriale. n. 851/2017.

per il MiBACT
IL DIRETTORE
Nicola BORRELLI

per il MIUR
IL DIRIGENTE
Giuseppe PIERRO